



La serie cms

E' stata la serie di colonne sonore più importante ed esclusiva della Cam (Creazioni Artistiche Musicali), ricca di titoli, musicati dai più prestigiosi compositori italiani di musica da film, diventata in seguito una punta di diamante del collezionismo discografico di genere cinematografico.

LA serie nacque nel 1960 come produzione discografica di nicchia poiché all'epoca non esisteva un particolare interesse verso la musica da film, nemmeno in termini collezionistici. Gli appassionati acquistavano i dischi, quando li trovavano, solo perché avevano visto il film ed era piaciuta loro la musica. Solo in seguito si sarebbe scatenata la caccia al tesoro per cercare di recuperare, tardivamente, esemplari della serie che divenne man mano sempre più rara e inaccessibile a causa delle basse tirature con cui vennero prodotti in tempi definiti "non sospetti". Naturalmente alcuni titoli ebbero maggior richiamo e vennero ristampati in funzione del successo del film e delle conseguenti vendite discografiche, come ad esempio *Mondo cane* e *Rugantino*, che rimasero in questo contesto tra i titoli più venduti e

successivamente traghettati come ristampe anche in altre serie della Cam (Mag e Sag). Solo tre titoli esulano dal contesto in quanto non si tratta di colonne sonore: *Mysterium Catholicum* di Nino Rota, il doppio album *Gloriosi Principes* di Domenico Bartolucci, composizioni di musica sacra e *Sophia Loren, poesie di Salvatore Di Giacomo*, quest'ultimo meritevole di approfondimento (vedi box). Inoltre, la cronologia dei numeri di catalogo è spesso interrotta da buchi, relativi a titoli mai prodotti. E' un fenomeno tipico delle serie discografiche italiane e per i motivi più disparati che vanno dalle disorganizzazioni interne alle case discografiche, alla mancanza di acquisizione dei diritti musicali, alla distrazione e superficialità dei responsabili delle serie, spesso avvicendati o sostituiti. Nel progetto generale della serie Cms fu perseguito un

